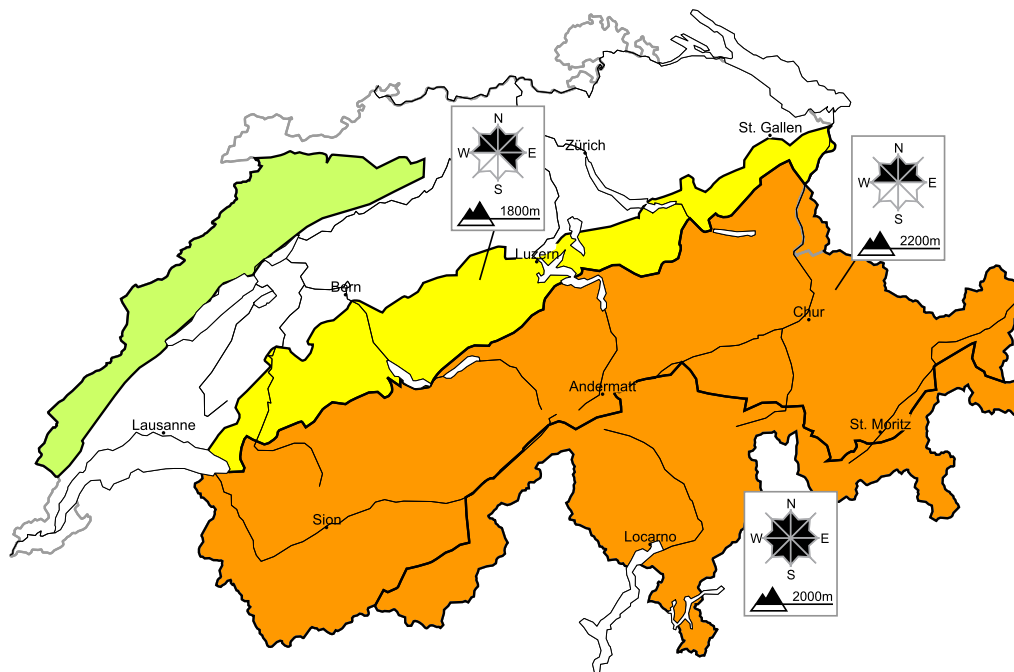


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 11.3.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 11.3.2018, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 11.3.2018, 08:00



regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata verranno depositate su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Con l'intensificarsi delle nevicate, nel corso della giornata il pericolo di valanghe aumenterà nettamente. Sono previste sempre più numerose valanghe spontanee di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Dalla Valle Bregaglia sino al Bernina, durante la sera verrà raggiunto il grado di pericolo 4 "forte".

Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe da reptazione

Al di sotto dei 2400 m circa sono possibili isolate valanghe da reptazione, anche di dimensioni piuttosto grandi.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

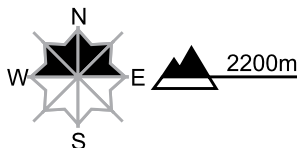
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento a tratti tempestoso, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Questi ultimi sono situati anche nelle zone lontano dalle creste. Essi sono in parte instabili. Gli strati di neve più profondi possono distaccarsi in alcuni punti in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Questi punti pericolosi sono innevati e quindi appena individuabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Al di sotto dei 2400 m circa sono possibili valanghe da reptazione e bagnate.

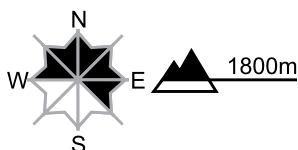
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

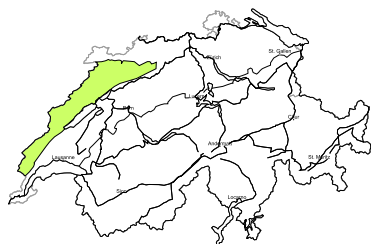
Con il vento a tratti tempestoso si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata, specialmente in quota. Gli strati di neve più profondi possono distaccarsi a livello isolato e per lo più in seguito a un forte sovraccarico. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Sono possibili valanghe da reptazione e bagnate.

regione D

Debole, grado 1



Valanghe bagnate

Con la pioggia, sono possibili isolate colate e valanghe umide. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 10.3.2018, 17:00

Manto nevoso

Nelle regioni meridionali la neve fresca e quella ventata sono instabili. Con le persistenti nevicate, qui il pericolo aumenterà nettamente nel corso della giornata.

Nelle regioni settentrionali il vento a tratti tempestoso proveniente da sud farà sì che in quota gli accumuli di neve ventata continuino a crescere, anche in pendio aperto. I nuovi accumuli di neve ventata saranno instabili.

Soprattutto sui pendii ombreggiati, un po' più in profondità nel manto nevoso sono inoltre inglobati strati fragili di neve a cristalli sfaccettati o brina superficiale innevata. Il distacco di una valanga può essere provocato anche sollecitando questi strati fragili. Questi punti pericolosi nella neve vecchia sono quasi impossibili da individuare.

Con il calore e la pioggia in alcune regioni, al di sotto dei 2400 m circa sono previste valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Retrospectiva meteo di sabato, 10.03.2018

Il tempo è stato nuvoloso. Nel corso della giornata ci sono state deboli precipitazioni in molte regioni. Nelle regioni settentrionali il limite delle nevicate si è collocato intorno ai 2000 m, in quelle meridionali intorno ai 1500 m.

Neve fresca

Nelle regioni settentrionali al di sopra dei 2000 m circa e in quelle meridionali al di sopra dei 1500 m circa sono caduti pochi centimetri in molti punti, nel basso Vallese occidentale estremo e settentrionali fino a 10 cm.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -2 °C sul versante sudalpino e +3 °C nelle restanti regioni

Vento

Sulla cresta settentrionale delle Alpi, nel basso Vallese occidentale e nei Grigioni da moderato a forte, altrimenti da debole a moderato, proveniente dai quadranti meridionali

Previsioni meteo sino a domenica, 11.03.2018

Nelle regioni meridionali ci saranno nevicate persistenti. Il limite delle nevicate salirà temporaneamente dai 1200 m ai 1600 m. In mattinata, nelle regioni settentrionali esposte al favonio ci saranno isolate schiarite. Altrimenti il cielo sarà molto nuvoloso. Al di sopra dei 2000 m circa cadrà un po' di neve a livello locale.

Neve fresca

Da sabato sera a domenica sera, nelle regioni meridionali al di sopra dei 1800 m circa e in quelle settentrionali al di sopra dei 2200 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Versante sudalpino centrale, Avers, valle Bregaglia, zona del Bernina, val Poschiavo: dai 30 ai 50 cm
- Regioni confinanti a nord, parte altovallesana della cresta principale delle Alpi lungo il confine con l'Italia: dai 20 ai 30 cm
- Restante cresta principale delle Alpi: dai 10 ai 20 cm
- A nord della cresta principale delle Alpi: meno o niente neve

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +5 °C nelle regioni settentrionali e di -1 °C in quelle meridionali

Vento

- Nelle regioni settentrionali e in generale in quota da forte a tempestoso, proveniente da sud e favonio forte, in attenuazione nel pomeriggio
- Nelle regioni meridionali, alle quote di media montagna da debole a moderato, proveniente da sud

Tendenza sino a martedì, 13.03.2018

Lunedì il tempo sarà per lo più nuvoloso. Al di sopra dei 1300 m circa nevierà a tratti. Nelle regioni meridionali ci saranno schiarite nel pomeriggio. Martedì, nelle regioni settentrionali ci saranno nevicate a tratti al di sopra dei 1000 m circa, mentre in quelle meridionali il tempo sarà parzialmente soleggiato.

In molte regioni il pericolo di valanghe asciutte diminuirà leggermente. Con il raffreddamento diminuirà anche il pericolo di valanghe bagnate. Saranno ancora possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.